

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 0000047 del 22/01/2026

OGGETTO:

LAVORI ART. 1, COMMA 14 DELLA LEGGE 160 DEL 27 DICEMBRE 2019. FONDO FINALIZZATO AL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO E ALLO SVILUPPO DEL PAESE – SOSTITUZIONE INFISSI CORPO CENTRALE MIGLIORAMENTO ISOLAMENTO TERMICO. APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE (DIP) - CUP: I44E22000840001 E I44E2200085001;

VISTA

Proposta n. 0000043 del 20/01/2026 a cura di S.C. Tecnico Patrimoniale
Hash.pdf (SHA256):924e6bc4f82a0707f5c630c7449577d5eb712d873917be269a31d92774a5c5a1

firmata digitalmente da:

Il Responsabile S.C. Tecnico Patrimoniale
Gianni Fabrizi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Parere: FAVOREVOLE
Doriana Sarnari

IL DIRETTORE SANITARIO
Parere: FAVOREVOLE
Domenico Montemurro

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Casciari

**Il Dirigente f.f. della S.C. Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica Ing. Gianni Fabrizi
relaziona quanto segue:**

Visto il D. Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e sue successive modifiche ed integrazioni

Richiamata la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 recante "Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali" pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 21 del 15/04/2015;

Visto il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei Contratti Pubblici";

Premesso:

- che con nota pec della Regione Umbria prot. n. 0049674 del 11/08/2022 avente ad oggetto "Art. 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 comma 14 – Fondo per il rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato per lo sviluppo del Paese. Richiesta compilazione scheda Ministro della Salute", è stato comunicato relativamente al Fondo di cui all'oggetto l'assegnazione del finanziamento per complessivi euro 4.000.000,00 nonché la trasmissione della compilazione della scheda suddivisi per interventi (Piano di gestione 4) e (Piano di Gestione 5) con i relativi CUP;
- che con nota prot. n. 52561 del 31/08/2025 sono stati trasmessi i Codici Unico di Progetto (CUP) relativi agli interventi suddivisi per piano di gestione 4 e piano di gestione 5;
- che con decreto del Ministero della Salute del 29/09/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 14, L. n.160/2019 sono state ripartite alle Regioni, le risorse assegnate dall'Allegato 1 del DCPM del 23/12/2020 in coerenza con le dotazioni annuali per gli anni 2020 – 2034 e suddivise per finalità previste dal piano di gestione 4 e dal piano di gestione 5 ; le risorse assegnate alla Regione Umbria ammontano complessivamente € 9.125.813,41 di cui € 3.348.443,86 quali "somme da destinare al finanziamento di interventi di edilizia sanitaria" (Piano di gestione 4) ed € 5.777.379,55 quali "somme da destinare al finanziamento di interventi di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico" (Piano di gestione 5);
- che ai sensi del citato D.M. sono stati individuati per l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni n. 2 interventi per un totale di € 4.000.000,00 di cui euro 3.077.739,55 destinati ad interventi di sostenibilità ed efficientamento energetico mentre euro 922.620,45 per interventi di edilizia sanitaria;
- che con D.G.R. n. 139 del 21/02/2025 è stato recepito l'Accordo sancito tra la Regione Umbria e Ministero della Salute avvenuta in data 3 aprile 2025 per l'attuazione degli interventi finanziati dal Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese previsto dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019;
- che a seguito della D.G.R. n. 767 del 31/07/2025 avente ad oggetto "Art. 1, comma 14 della legge 160 del 27/12/2019. Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese. Approvazione disciplinare" è stato approvato il disciplinare relativo all'erogazione delle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese previsto dall'art. 1, comma 14 della legge 160/2019;

Atteso:

- che con riferimento all'intervento programmato e ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 la Regione Umbria richiede, tra la documentazione tecnico – amministrativa il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) contenente tra l'altro gli obiettivi perseguiti nel progetto, i requisiti tecnici e gli elaborati grafici e descrittivi del progetto di fattibilità tecnico – economica, di quello definitivo e di quella esecutivo;

Dato atto:

- che, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 è stato redatto dall'Ing. Gianni Fabrizi il DIP "Progetto di riqualificazione energetica mediante rifacimento degli infissi dei prospetti del corpo centrale dell'Ospedale Santa Maria di Terni" e che occorre procedere all'approvazione dello stesso (**Allegato 1**) che ne forma parte integrante e sostanziale;
- che sull'importo dei lavori così stimato sono state determinate le categorie di opere in base al DM del 17/06/2016 per la determinazione dei corrispettivi per la progettazione come riportate nel DIP;
- che è stato calcolato il compenso professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica in base al DM del 17/06/2016 che ammonta ad euro 69.626,55 oltre Iva e Cassa;

Rilevato:

- che occorre procedere all'affidamento della redazione di tale progetto che prevede, un compenso professionale, in base al DM suddetto, pari ad euro 69.626,55 oltre IVA al 22% e Cassa 4%;
- che l'oggetto dell'appalto è l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica economica dei lavori di riqualificazione energetica mediante rifacimento degli infissi dei prospetti del corpo centrale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;
- il fine dell'appalto è la redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica e di un progetto esecutivo da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici;

Ritenuto:

- pertanto di dover procedere all'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) come sopra descritto e all'approvazione in linea tecnica del relativo quadro economico e finanziario.

Dato atto:

- che l'Azienda Ospedaliera dovrà trasmettere al Servizio Regionale Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie il presente provvedimento ai sensi dell'art. 4.2.1.1 della D.G.R. n. 287/2023;

Attestato:

- all'appalto dei lavori di che trattasi sono stati assegnati i **CUP: I44E22000840001 E I44E2200085001**;
- che con D.G.R. della Regione Umbria n. 139 del 21/02/2025 è stato assegnato all'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni un finanziamento per complessivi euro 4.000.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 14, L. 160/2019;
- il responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, Ing. Gianni Fabrizi Dirigente f.f. della S.C. Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica.

Preso atto che il Responsabile Unico del Progetto e il Dirigente della Struttura proponente, attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto ed attestano l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui l'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Giusta la premessa in narrativa che qui si intende integralmente richiamata,

1. **di prendere atto ed approvare** in riferimento ai lavori di intervento di “Sostituzione infissi corpo centrale miglioramento isolamento termico (piano di gestione 4) e sostituzione infissi corpo centrale miglioramento isolamento termico (piano di gestione 5)” il Documento di indirizzo della Progettazione (DIP) e all’approvazione in linea tecnica del relativo quadro economico e finanziario che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
2. **di dare atto** che i CUP degli interventi di cui sopra sono i seguenti: **CUP: I44E22000840001 e I44E2200085001;**
3. **di prendere atto** della D.G.R. della Regione Umbria n. 139 del 21/02/2025 con la quale è stato assegnato all’Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni un finanziamento per complessivi euro 4.000.000,0 ai sensi dell’art. 1, comma 14, L. 160/2019;
4. **di trasmettere** al Servizio Regionale Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Azienda sanitarie ai sensi dell’art. 4.2.1.1 della D.G.R. n. 287/2023;
5. **di confermare** Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi del D. Lgs. n.36/2023, l’Ing. Gianni Fabrizi Dirigente f.f. della S.C. Tecnico – Patrimoniale e Ingegneria Clinica cui è delegato ogni atto esecutivo del presente provvedimento;
6. **di procedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale Web Aziendale, nella sezione “Amministrazione trasparente”;
7. **stante l’urgenza** di provvedere in merito, di attribuire al presente provvedimento l’immediata esecutività.

Il funzionario istruttore
Dott.ssa Annalisa Guida

S.C. Tecnico Patrimoniale
e Ingegneria Clinica
Il Dirigente f.f.
Ing. Gianni Fabrizi

**S.C. TECNICO PATRIMONIALE E
INGEGNERIA CLINICA**

Responsabile f.f.: Ing. Gianni Fabrizi
Tel. 0744/205.543
e-mail: gianni.fabrizi@aospterni.it
PEC: aospterni@postacert.umbria.it

Progetto di riqualificazione energetica mediante rifacimento degli infissi dei prospetti del corpo centrale dell'Ospedale Santa Maria di Terni

DIP

DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE

(art.3 All. I.7 D.Lgs. n.36/2023)



Rif.	Importo totale fin.	CUP
a) DEA II, annualità 2020-'34	922.620,45	I44E22000840001
b) DEA II, annualità 2020-'34	3.077.379,55	I44E22000850001
	4.000.000,00	



Il presente Documento di Indirizzo della Progettazione (D.I.P.) si riferisce ai lavori di riqualificazione energetica mediante rifacimento degli infissi di tutti i prospetti del corpo centrale dell'ospedale Santa Maria di Terni



A. CONCETTI GENERALI e IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA

I dati generali dell'intervento, collocato nel Comune di Terni, sono i seguenti:

<i>Localizzazione edificio</i>	Via Tristano di Joannuccio, Terni F. 126 P.493
<i>Ente proprietario del complesso edilizio</i>	Azienda Ospedaliera Santa Maria, Terni
<i>Stazione appaltante</i>	Idem
<i>R.U.P. designato</i>	Ing. Gianni Fabrizi
<i>Importo di bilancio individuato</i>	EUR 4.000.000,00
<i>Tipologia di intervento</i>	Riqualificazione energetica mediante sostituzione infissi obsoleti nei prospetti del corpo centrale
<i>Destinazione d'uso</i>	Ospedale (S21)
<i>Superficie utile degli infissi da sostituire</i>	5.000 mq
<i>C.U.P.</i>	A: I44E22000840001, B: I44E22000850001
<i>Zonizzazione e perimetrazione urbanistica</i>	Ospedale
<i>Riferimento strumento regionale</i>	DGR n.139 del 21/02/2025

A.1] Dati storici e funzionali

- progetto dell'edificio originario redatto dall'ing. Danilo Napolitano e, quindi, dagli ingegneri Guerrini e Fringuelli, approvato nel 1956;
- cerimonia ufficiale della posa della prima pietra: 5 novembre 1957;
- istituzione ufficiale dell'ospedale: con D.P.R. n.819 del 18/03/1969.
- Riassunto analisi storica: *si ipotizza che la previsione di PRG fosse ispirata alle visioni dell'architetto urbanista Tony Garnier, che già nel 1904 aveva ipotizzato la forma della città industriale (dichiaratamente ispirata a quella descritta da Emile Zola in Travail, tre anni prima): in tale visione la città neo-industriale, da modesto villaggio, veniva progettata destinando alle colline ospedali e sanatori, dighe delle centrali idroelettriche, miniere, ed in pianura lo stabilimento industriale, le abitazioni, le scuole ed i quartieri residenziali (restando al centro i servizi collettivi e il municipio). Tale rappresentazione appare analoga ad i tratti evolutivi della città di Terni tra '800 e inizio '900.*
- trasferimento dal vecchio ospedale di c.so del popolo: 1973 (*il cronoprogramma costruttivo subì infatti rallentamenti, anche a causa dell'incostante flusso di finanziamenti, per cui il completamento del corpo centrale avvenne nel 1962, mentre la realizzazione delle ali Nord e Sud ebbero luogo solo nel 1967-'68*);
- numero di posti letto: gli originari 600 posti-letto furono aumentati a 1.000 nel piano provinciale dell'epoca dell'apertura, per poi gradualmente essere rimodulati agli attuali 562 nel piano regionale e per l'adeguamento ai rinnovati standard tecnologici ed igienico-

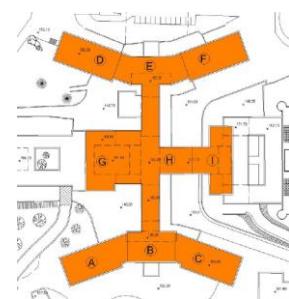




sanitari.

- Ranking: In termini di dotazione posti letto e volume di servizi erogati, l’Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni rappresenta il secondo ospedale della Regione Umbria, annoverando circa 1.700 dipendenti, servizi di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, con una media annuale di 18.000 interventi, 25.500 ricoveri e 30.000 visite specialistiche. All’ottavo posto della classifica degli ospedali italiani di insegnamento redatta dal Sole 24 Ore (2014), e al terzo posto per indice di attrazione sull’alta complessità secondo gli indicatori MeS della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, dopo Humanitas e San Raffaele di Milano, l’Azienda ospedaliera Santa Maria di Terni, a forte vocazione chirurgica, è un punto di riferimento nel centro Italia per l’alta complessità e per l’innovazione in termini di tecnologia, tecniche mininvasive, approccio multidisciplinare e sviluppo organizzativo, volto all’organizzazione dell’ospedale per intensità delle cure e complessità assistenziale.

La localizzazione dell’edificio / intervento, sito in via Tristano di Joannuccio, è così rappresentata:



Il corpo centrale dell’edificio, pur nelle sue articolazioni e progressive modifiche ed espansioni, richiama la forma originaria in pianta ad “H” (ritenuta irrinunciabile per la vista dall’alto, in una città così martoriata dai bombardamenti durante la II guerra mondiale), avente struttura portante in cemento armato e tamponature esterne in laterizio non strutturali. Esso annovera svariate unità strutturali o corpi disgiunti (con giunti tecnico-strutturali di interposizione), eseguiti in epoche differenti, procedendo dal centro del plesso sino ai corpi laterali.





A.2] Generalità sull'intervento di riqualificazione energetica mediante sostituzione degli infissi

La riqualificazione energetica mediante sostituzione di infissi obsoleti o ammalorati ha come obiettivo non solo il risanamento funzionale delle superfici finestrate, ma precipuamente la diminuzione della trasmittanza termica da esse offerta, ovverosia della quantità di calore in grado di essere dispersa attraversando un metro quadro di materiale per ogni grado di differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno. Tale parametro, indicato in letteratura con il simbolo U (in genere fornito con due valori separati, uno per il solo vetro e l'altro per l'insieme vetro-telaio), viene misurato in Watt per metro quadro per Kelvin ($\text{W}/\text{m}^2\text{K}$).

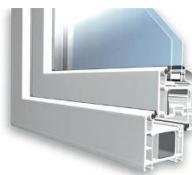
Nel caso della dispersione attraverso gli infissi (finestre, porte finestre e porte esterne), la trasmittanza termica indica quanto calore viene emesso attraverso il serramento, attestando il relativo parametro nella documentazione del fabbricante (certificato secondo le normative UNI EN ISO 10077-1). Più il valore di trasmittanza termica è basso, maggiore è la capacità isolante dell'infisso, il quale sarà in grado di assicurare:

- La riduzione dei consumi energetici per il riscaldamento degli ambienti (con impatto favorevole sulla bolletta energetica e miglioramento della classe energetica complessiva del sistema edificio-impianti);
- Il più agevole mantenimento di una temperatura costante (riducendo altresì il rischio di muffa o condensa).

La selezione dei prodotti di ultima generazione deve pertanto basarsi sulle caratteristiche tecnologiche dei singoli componenti:

- profili a taglio termico, realizzati con materiali isolanti, singoli o accoppiati, costruiti per evitare i ponti termici e limitare la dispersione di energia;
- vetri c.d. "basso-emissivi" e a controllo solare, i quali, mediante trattamenti superficiali ad hoc, minimizzano la trasmissione del calore – verso l'esterno nei mesi invernali, verso l'interno nella stagione estiva –, pur lasciando passare la luce solare;
- vetrocamere con intercapedini riempite di gas nobili (come l'argon), che contribuiscono ad aumentare l'isolamento della superficie vetrata.





La progettazione dovrà essere preceduta da un'accurata valutazione allo scopo di ottenere il miglior rapporto benefici / costi tra le varie tipologie di infissi, garantendo la prestazione energetica minima prevista dalle norme e nel rispetto delle norme per la sicurezza delle vetrature nei confronti dell'utenza. Vista l'esigenza di intervenire in sostituzione di infissi obsoleti, risalenti ai decenni precedenti, risulterà indispensabile dimostrare e motivare la qualità delle scelte progettuali, da selezionare tra tecnologia di infissi in Alluminio oppure in PVC di ultima generazione, per tutte le finestre, di colore bianco. Gli infissi saranno forniti di vetrata termo-isolante bassoemissiva composta, a mero scopo indicativo, da:

- una lastra di vetro stratificato realizzato con due vetri semplici, ognuno con spessore di 3 mm., uniti mediante intercalare plastico in PVB (polivinilbutirrale) da 0,38 mm., utilizzato per il collegamento delle due lastre, di cui quella interna del tipo bassoemissiva;
- camera d'aria con spessore di 15 mm riempita con gas Argon al 90%;
- la seconda lastra, sul lato interno dell'edificio, realizzata con due vetri semplici, dello spessore di 3 mm., di cui quello interno del tipo bassoemissivo, uniti mediante due intercalari di caratteristiche idonee.
- L'intero pacchetto dovrà avere una trasmittanza termica inferiore a 1,8 W/mqK, che consentirà un notevole risparmio energetico, ai sensi del DM CAM 26/06/2015;
- Per tutti gli infissi delle finestre da installare con aperture ad anta è prevista un'anta del tipo a ribalta, mentre le finestre dei bagni saranno dotate di apertura esclusivamente a vasistas.

Normativa di riferimento

- D.Lvo 192/2005 del 15/10/2005,
- Linee Guida DM 26/06/09
- Norme UNI/TS 11300
- norma UNI 7697/07 in materia di sicurezza delle superfici vetrate
- C.A.M. Criteri Ambientali Minimi: il Ministero della Transizione Ecologica con il D.M. 23 giugno 2022 ha definito i CAM Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi





edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. I Criteri Ambientali Minimi (CAM) rappresentano i requisiti ambientali minimi volti a individuare il prodotto o la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.

I CAM hanno come scopo:

- il miglioramento delle condizioni ambientali all'interno degli edifici (comfort termo-igrometrico, acustico, visivo);
- il rispetto dell'ambiente (riciclo e recupero dei materiali, inserimento naturalistico e paesaggistico, aree verdi);
- la salute delle persone (minori emissioni).

Per i materiali edili, sono richiesti i seguenti requisiti:

Criterio 2.4.14	Criterio premiante 3.2.4	Criterio premiante 3.2.5
Disassemblaggio e fine vita <p><i>Almeno il 70% dei componenti edili utilizzati nel progetto deve essere sottoponibile, a fine vita, a disassemblaggio o demolizione selettiva (decostruzione) per essere poi sottoposto a preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero.</i></p>	Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC) <p><i>Il criterio premiante si applica nei casi in cui il progetto a base gara sia accompagnato da uno studio LCA e LCC.</i></p>	Distanza di trasporto dei prodotti da costruzioni <p><i>È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che si impegna che si impegna ad approvvigionarsi di almeno il 60% in peso sul totale dei prodotti da costruzione ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo.</i></p>

Il progetto deve essere redatto in conformità con le regole e le norme tecniche applicabili, stabilite sia a livello nazionale e regionale, attraverso la vigente legislazione, ivi comprese le indicazioni del D.Lgs. 36/2023 e del D.M. 22 agosto 2017 n.154 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”.

Di seguito l'elenco non esaustivo delle norme applicabili:

- Raccomandazioni per il miglioramento della sicurezza sismica e della funzionalità degli ospedali (Ministero della Salute, Gruppo di lavoro istituito con Decreto del Ministro della Salute del 22.12.2000);
- Allegato 2 al Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022;
- Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 - Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018;
- Circolare Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 - Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019;
- Testo Unico dell'Edilizia - Decreto del Presidente della Repubblica n.380/2001 del 6 giugno 2001;





- D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici;
- D.Lgs. 81/2008, T.U. Sicurezza del Lavoro.

B. Approccio metodologico

Di seguito gli indirizzi metodologici di riferimento da seguire per l'intervento.

B.1] Efficienza energetica e comfort degli ambienti

Il progetto dovrà essere preceduto da una stima accurata dei risparmi energetici conseguibili attraverso l'intervento di riqualificazione e dei materiali più idonei da selezionare per gli infissi, onde conseguire il massimo livello di comfort visivo e climatico, rispetto ai diversi ambienti ospedalieri.

Gli argomenti da affrontare, dapprima a livello generale e quindi con il dettaglio del livello esecutivo della progettazione, dovranno comprendere:

- Rimozioni e riattamenti delle aperture finestrate esistenti;
- Lavorazioni propedeutiche alle nuove installazioni;
- Installazioni nuovi infissi.

B.2] Criteri ambientali ed economia circolare

La gestione del cantiere dovrà essere progettata non solo nel rispetto dei criteri CAM, ma vieppiù seguendo i principi dell'economia circolare, indirizzando con dettaglio le tematiche del riciclo, dello smaltimento a norma e della minima impronta di Carbonio.

B.3] Progettazione del cantiere nell'ambito ospedaliero

Particolare cura espositiva e studio dei dettagli applicativi dovranno essere utilizzati nel dispiegare la progettazione del cantiere, tenendo presenti le simultanee esigenze dei reparti di degenza, degli ambulatori e degli studi medici, dei locali collettivi e tecnici.





C. TEMPI e COSTI

Le lavorazioni, oggetto di stima parametrica a questo livello istruttorio, hanno la seguente stima budgettaria:

- a. Nuovi infissi, mq 5.000, stima EUR 2.000.000
- b. Rimozioni e smaltimenti, stima EUR 200.000,00
- c. Riprese di intonaci, riattamenti riquadri e successive verniciature e ripristini, stima EUR 250.000,00

che forniscono in toto:

n.	Cat. Opere	Totali, EUR
1	Infissi, rimozione e installazione, OS6	2.200.000,00
2	Riprese di intonaci, riattamenti, finiture, verniciature, OS7	250.000,00
	TOTALE LAVORAZIONI, EUR	2.450.000,00
	<i>SOMME A DISPOSIZIONE per IVA, servizi di ingegneria, servizi e forniture accessorie, imprevisti e arrot.</i>	1.550.000,00
	TOTALE Q.E., EUR.....	4.000.000,00

Il cronoprogramma generale previsionale dell'intervento è così strutturato:

- a. Affidamento della progettazione, dicembre 2025
- b. Elaborazione livello di fattibilità (PFT) della progettazione: gennaio 2026
- c. Elaborazione livello esecutivo della progettazione: febbraio 2026
- d. Verifica e validazione del progetto: marzo 2026
- e. Gara lavori: aprile 2026
- f. Affidamento ed Esecuzione lavori: settembre 2026
- g. Collaudi: novembre 2026





D. CALCOLO BUDGETTARIO COMPENSI PROFESSIONALI

Il calcolo dei compensi per i Servizi di Ingegneria di progettazione prende le mosse dalla stima previsionale dei lavori come sopra formulata.

Da essa è stato ricavato il prospetto delle prestazioni professionali previste, come di seguito

CATEGORIE D'OPERA		ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.20	Edifici e manufatti esistenti	0,95	1.500.000,00	6,3850375947%
EDILIZIA	E.10	Sanità, Istruzione, Ricerca	1,20	750.000,00	7,4665838844%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo): 2.250.000,00 €

Percentuale forfettaria spese: 23,14%

Le prestazioni previste sono di seguito riassunte:

Tab.1/a, b, c - Parametri Q

EDILIZIA - E.20		
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolo speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700

EDILIZIA - E.10		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare	0,0300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolo speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000





QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
---------	--	--------

La conseguente determinazione dei corrispettivi ai sensi del DM 17/06/2016 scaturisce dai seguenti coefficienti:

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
							<<V>>	<<P>>	<<G>>
E.10	EDILIZIA	750.000,00	0,074665838844	1,20	QbI.14	0,0300	2.015,98	466,50	2.482,48
E.10	EDILIZIA	750.000,00	0,074665838844	1,20	QbII.02	0,0400	2.687,97	622,00	3.309,97
E.10	EDILIZIA	750.000,00	0,074665838844	1,20	QbII.03	0,0100	671,99	155,50	827,49

PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
							<<V>>	<<P>>	<<G>>
E.10	EDILIZIA	750.000,00	0,074665838844	1,20	QbIII.01	0,0700	4.703,95	1.088,49	5.792,44
E.10	EDILIZIA	750.000,00	0,074665838844	1,20	QbIII.02	0,1300	8.735,90	2.021,49	10.757,39
E.10	EDILIZIA	750.000,00	0,074665838844	1,20	QbIII.03	0,0400	2.687,97	622,00	3.309,97
E.10	EDILIZIA	750.000,00	0,074665838844	1,20	QbIII.04	0,0200	1.343,99	311,00	1.654,99
E.10	EDILIZIA	750.000,00	0,074665838844	1,20	QbIII.05	0,0200	1.343,99	311,00	1.654,99
E.10	EDILIZIA	750.000,00	0,074665838844	1,20	QbIII.07	0,1000	6.719,93	1.554,99	8.274,92
E.10	EDILIZIA	750.000,00	0,074665838844	1,20	QbII.05	0,0700	4.703,95	1.088,49	5.792,44
E.20	EDILIZIA	1.500.000,00	0,063850375947	0,95	QbIII.03	0,0400	3.639,47	842,17	4.481,64
E.20	EDILIZIA	1.500.000,00	0,063850375947	0,95	QbIII.04	0,0200	1.819,74	421,09	2.240,83
E.20	EDILIZIA	1.500.000,00	0,063850375947	0,95	QbIII.07	0,1000	9.098,68	2.105,43	11.204,11
E.20	EDILIZIA	1.500.000,00	0,063850375947	0,95	QbII.05	0,0700	6.369,08	1.473,81	7.842,89

Per quanto sopra, l'importo-base risultante è così calcolato:

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	6.619,94 €
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	63.006,61 €





Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	69.626,55 €
di cui Spese K = 23,14%	13.083,96 €

\$

